

Comune di Caltanissetta
C.so Umberto I, n°132
93100 Caltanissetta
Direzione IV – Uff. Ragioneria

Oggetto: Bilancio Partecipativo 2026 - Progetto area tematica "POLITICHE SOCIALI, EDUCATIVE E GIOVANILI"

Soggetto Proponente: Dottoressa Claudia Giammusso – Presidente Cooperativa Sociale ControLuce - Cooperativa sociale impegnata nella promozione dell'inclusione sociale, della partecipazione culturale e del benessere comunitario, con particolare attenzione alle fragilità, ai processi di integrazione e al contrasto delle forme di marginalità sociale.

- PROGETTO -

TITOLO

"GIUSEPPINA PANZICA – DALLA PARTE DEI GIUSTI"

*Percorso educativo e teatrale per l'inclusione sociale,
la memoria civile e i diritti umani*

1. PREMESSA

Il progetto "Giuseppina Panzica – Dalla parte dei Giusti" nasce con l'obiettivo di promuovere un percorso educativo, sociale e culturale dedicato alla memoria civile e ai diritti umani attraverso la figura di Giuseppina Panzica, cittadina nissena distintasi durante la Seconda Guerra Mondiale per il coraggio dimostrato nel sostegno e nella protezione di perseguitati politici ed ebrei in fuga verso la Svizzera.

La memoria storica viene utilizzata come strumento di riflessione sui temi contemporanei dell'inclusione sociale, della tutela delle fragilità, dell'accoglienza e del contrasto a ogni forma di emarginazione e discriminazione.

E
COMUNE DI CALTANISSETTA
Comune di Caltanissetta
Protocollo N.0065201/2026 del 22/05/2026

Attraverso il linguaggio teatrale e la narrazione immersiva, il progetto intende favorire processi di partecipazione comunitaria e sensibilizzazione sociale, promuovendo valori quali solidarietà, responsabilità civile, uguaglianza e dignità della persona.

L'iniziativa si rivolge in particolare alle giovani generazioni, alle realtà educative e sociali del territorio e alla cittadinanza, proponendo un'esperienza culturale capace di generare empatia, consapevolezza e riflessione collettiva.

La scelta della Cooperativa Sociale ControLuce quale soggetto promotore rafforza il valore sociale dell'iniziativa, inserendola all'interno di un percorso orientato all'inclusione, alla partecipazione attiva e alla valorizzazione delle fragilità come parte integrante della comunità.

Il progetto si inserisce all'interno di un più ampio percorso dedicato alla valorizzazione di figure spesso rimaste ai margini della narrazione storica ufficiale, persone comuni che attraverso gesti di coraggio, solidarietà e responsabilità civile hanno lasciato un segno profondo nella storia collettiva e nella difesa dei diritti umani.

La figura di Giuseppina Panzica, insignita nel 2018 della Medaglia d'Oro al Merito Civile dal Presidente della Repubblica per il coraggio dimostrato durante la Seconda Guerra Mondiale, rappresenta oggi un esempio concreto di impegno umano e civile a tutela degli ultimi, delle persone perseguitate e della dignità della persona.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI

Finalità

- Promuovere cultura dell'inclusione e della partecipazione sociale;
- Sensibilizzare la cittadinanza sui temi dei diritti umani e della dignità della persona;
- Contrastare fenomeni di discriminazione, esclusione ed emarginazione;
- Utilizzare il teatro come strumento educativo, sociale e relazionale;

- Coinvolgere le giovani generazioni in percorsi di memoria civile e cittadinanza attiva.
- Valorizzare la Biblioteca Comunale quale spazio di partecipazione culturale, inclusione e memoria collettiva.

Obiettivi specifici

1. Restituire alla memoria cittadina la figura di Giuseppina Panzica quale esempio di solidarietà e responsabilità civile;
2. Favorire riflessioni sui temi dell'accoglienza, delle fragilità e delle minoranze;
3. Sensibilizzare studenti e cittadini sul valore dell'inclusione sociale e del rispetto della dignità umana;
4. Promuovere processi di partecipazione culturale accessibili e condivisi;
5. Rafforzare il legame tra memoria storica e problematiche sociali contemporanee;
6. Creare occasioni di dialogo intergenerazionale attraverso il linguaggio teatrale;
7. Utilizzare la cultura come strumento di integrazione e coesione sociale.

3. DESTINATARI

Il progetto è rivolto a:

- studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado;
- giovani del territorio;
- cittadini e famiglie;
- associazioni culturali e sociali;
- operatori sociali ed educativi;
- persone coinvolte in percorsi di inclusione sociale;
- pubblico interessato ai temi della memoria civile, dei diritti umani e dell'integrazione sociale.

4. METODOLOGIA

Il progetto adotta una metodologia integrata basata su:

- ricerca storica e documentale;
- scrittura scenica;
- narrazione teatrale;
- utilizzo di testimonianze e materiali storici;
- coinvolgimento emotivo e partecipativo del pubblico;
- approccio educativo orientato all'inclusione sociale e alla cittadinanza attiva.

Il teatro verrà utilizzato quale strumento di relazione, ascolto e sensibilizzazione sociale, capace di favorire empatia, consapevolezza e partecipazione comunitaria.

L'esperienza sarà strutturata come percorso teatrale immersivo e divulgativo, in grado di coniugare memoria storica e riflessione contemporanea sui temi della fragilità, delle discriminazioni e della tutela dei diritti fondamentali.

Particolare attenzione sarà dedicata alle attività rivolte alle scuole attraverso matinée dedicate e momenti di approfondimento sui temi dell'inclusione, della solidarietà, della libertà e della responsabilità collettiva.

Le attività progettuali potranno inoltre prevedere momenti di partecipazione attiva e condivisione comunitaria, finalizzati a promuovere inclusione sociale, ascolto e cittadinanza culturale.

5. SCANSIONE DELLE ATTIVITÀ

FASE 1 – Ricerca storica e raccolta materiali

- Studio biografico della figura di Giuseppina Panzica;
- Raccolta di documentazione storica, immagini e materiali divulgativi;

- Elaborazione dei contenuti narrativi e teatrali.

FASE 2 – Scrittura scenica e progettazione artistica

- Realizzazione del testo teatrale;
- Definizione del percorso narrativo;
- Progettazione dell'allestimento scenografico ed evocativo.

FASE 3 – Laboratorio teatrale e preparazione

- Attività laboratoriali e prove sceniche;
- Studio interpretativo della figura storica;
- Preparazione tecnica e artistica della performance.

FASE 4 – Realizzazione del percorso teatrale

La performance teatrale sarà realizzata presso la Biblioteca Comunale "Luciano Scarabelli" attraverso un percorso drammatizzato a carattere immersivo ed evocativo.

Lo spettacolo sarà articolato in più repliche giornaliere, al fine di garantire la massima accessibilità e partecipazione del pubblico.

Sono previste:

- matinée dedicate alle scuole secondarie di primo e secondo grado, con momenti di approfondimento educativo sui temi dell'inclusione sociale, dei diritti umani e della memoria civile;
- repliche pomeridiane e/o serali aperte alla cittadinanza, rivolte a famiglie, associazioni e pubblico generale.

La durata di ogni replica sarà di **circa 45 minuti** per gruppo di visitatori.

Il percorso sarà integrato da un allestimento scenografico e documentale permanente, fruibile anche al di fuori delle giornate di spettacolo, in modo da ampliare la partecipazione della cittadinanza e delle realtà sociali del territorio.

La performance teatrale sarà realizzata presso la Biblioteca Comunale "Luciano Scarabelli" attraverso un percorso drammatizzato a carattere immersivo ed evocativo.

Lo spettacolo racconterà gli episodi principali della vita di Giuseppina Panzica, con particolare attenzione alle vicende legate al sostegno dei perseguitati politici e dei cittadini ebrei durante la Seconda Guerra Mondiale, all'arresto e alla deportazione nel campo di concentramento di Ravensbrück.

La durata prevista della performance sarà di circa 45 minuti per ciascun gruppo di visitatori.

Il percorso teatrale sarà integrato da un allestimento scenografico ed evocativo ospitato presso la Biblioteca Comunale 'Luciano Scarabelli', composto da materiali visivi, documentazione storica, immagini e testimonianze legate al contesto storico della Seconda Guerra Mondiale e alla figura di Giuseppina Panzica.

L'allestimento sarà concepito come spazio immersivo di memoria e riflessione, fruibile anche oltre le giornate di rappresentazione teatrale, al fine di favorire una partecipazione più ampia della cittadinanza, delle scuole e delle realtà sociali del territorio.

FASE 5 – Attività educative e coinvolgimento scuole

- Organizzazione di matinée dedicate agli studenti;
- Momenti di confronto sui temi dell'inclusione sociale, dei diritti umani e della memoria civile;

6. CONTENUTI STORICI

Giuseppina Giovanna Panzica nacque a Caltanissetta il 1° agosto 1905. Trasferitasi successivamente a Como, durante la Seconda Guerra Mondiale aderì al gruppo della Resistenza "Fra.Ma", collaborando al salvataggio di numerosi profughi ebrei e perseguitati politici, aiutandoli a espatriare verso la Svizzera.

Arrestata nell'aprile del 1944, fu detenuta nei carceri di Como e Milano e successivamente deportata nei campi di Bolzano e Ravensbrück, dove subì torture e privazioni fino alla liberazione.

Nel 2018 le è stata conferita, alla memoria, la Medaglia d'Oro al Merito Civile per il coraggio dimostrato durante l'attività di sostegno ai perseguitati politici e ai cittadini ebrei durante il periodo bellico.

La sua vicenda rappresenta ancora oggi un importante esempio di solidarietà, accoglienza, tutela delle fragilità e difesa della dignità umana.

8. CRONOPROGRAMMA

Giugno – Luglio 2026

- ☐ ricerca storica e raccolta materiali documentali
- ☐ definizione contenuti narrativi e progettazione educativa
- ☐ avvio scrittura scenica

Agosto – Settembre 2026

- ☐ completamento testo teatrale
- ☐ progettazione regia e impianto scenico
- ☐ definizione calendario con scuole e Biblioteca Comunale
- ☐ organizzazione logistica e calendario repliche

Ottobre – Novembre 2026

- ☐ prove teatrali e laboratorio attoriale
- ☐ allestimento spazio immersivo in Biblioteca
- ☐ definizione materiali educativi pre e post spettacolo

Dicembre 2026

- ☐ realizzazione del percorso teatrale articolato in:

- 3 matinée scolastiche
- 2 repliche pomeridiane aperte alla cittadinanza
- 1 replica serale conclusiva aperta al pubblico
- ☐ attività di restituzione e confronto con pubblico e scuole
- ☐ chiusura progetto e documentazione finale

Il progetto sarà completato entro il 31/12/2026, secondo quanto previsto dall'avviso pubblico del Bilancio Partecipativo 2026.

9. RISULTATI ATTESI

- Maggiore conoscenza della figura di Giuseppina Panzica come esempio di solidarietà civile e impegno per le persone fragili e perseguitate;
- Rafforzamento della memoria civile cittadina come strumento di coesione sociale e contrasto a discriminazioni ed esclusione;
- Maggiore consapevolezza sui temi dell'inclusione sociale, dei diritti umani e della dignità delle persone;
- Coinvolgimento attivo delle giovani generazioni in percorsi educativi di cittadinanza responsabile ed empatia sociale;
- Attivazione di spazi di partecipazione aperti e inclusivi per cittadini, scuole e realtà sociali del territorio;
- Rafforzamento dei valori di solidarietà, accoglienza e responsabilità sociale nella comunità locale;
- Promozione del dialogo tra generazioni sui temi della fragilità, delle disuguaglianze e dell'inclusione.

9. DETTAGLIO DELLE SPESE

Voce	Importo
Ricerca storica e progettazione contenuti	€ 700
Scrittura scenica e coordinamento artistico	€ 700
Compenso artistico e performance teatrale	€ 1.400
Attività laboratoriali e partecipative	€ 700
Allestimento percorso immersivo e materiali scenografici	€ 500
Supporto tecnico audio/luci	€ 800
Materiale divulgativo e promozione	€ 300
Spese organizzative e gestione progetto	€ 200
Totale	€ 5.300

Il costo complessivo del progetto rispetta il limite massimo previsto dall'avviso pubblico del Bilancio Partecipativo 2026.

10. IMPATTO ATTESO E VALORE SOCIALE DEL PROGETTO

Il progetto “Giuseppina Panzica – Dalla parte dei Giusti”, promosso dalla Cooperativa Sociale ControLuce, si configura come un intervento di carattere sociale e comunitario finalizzato alla promozione dell'inclusione, della coesione sociale e della tutela della dignità delle persone, con particolare attenzione alle fragilità e alle forme di marginalità.

Attraverso il linguaggio del teatro e della narrazione immersiva, l'iniziativa utilizza la memoria storica non come fine in sé, ma come strumento educativo e relazionale capace di attivare processi di consapevolezza, empatia e responsabilità collettiva.

Il progetto intende rafforzare il ruolo della comunità locale nella costruzione di una cultura dell'accoglienza, del rispetto e della solidarietà, offrendo spazi accessibili di partecipazione rivolti in particolare alle giovani generazioni, alle scuole e ai soggetti maggiormente esposti a condizioni di esclusione sociale.

In questa prospettiva, la figura di Giuseppina Panzica diventa un riferimento simbolico di resistenza civile e solidarietà concreta, utile a stimolare una riflessione attuale sui diritti umani e sulle responsabilità individuali e collettive verso le persone più vulnerabili.

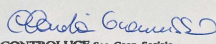
La realizzazione del percorso presso la Biblioteca Comunale "Luciano Scarabelli" contribuisce inoltre a valorizzare gli spazi pubblici come luoghi di inclusione, incontro e partecipazione, rafforzando il legame tra istituzioni culturali e comunità.

Il progetto non si limita quindi alla produzione di un evento, ma si configura come un percorso sociale continuativo, orientato a generare impatti concreti in termini di sensibilizzazione, prevenzione del disagio sociale e rafforzamento del tessuto comunitario.

Per queste ragioni, l'iniziativa rappresenta un investimento sulla coesione sociale della città di Caltanissetta, sulla capacità delle istituzioni e del terzo settore di lavorare insieme, e sulla costruzione di una comunità più inclusiva, consapevole e solidale.

Caltanissetta, 22/05/2026

Il legale rappresentante



CONTROLUCE Soc. Coop. Sociale
Via Filippo Turati, 186
93100 Caltanissetta